



COMUNE DI CASATENOVO

Provincia di Lecco

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 65 DEL 06/05/2021

Proposta n. 86 / 2021

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE E RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

L'anno 2021 il giorno 6 del mese di **Maggio** alle ore **18.00** in seguito a convocazione, avvenuta ai sensi dello Statuto e del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Giunta Comunale approvato con DGC n. 159 del 23/10/2020, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei signori Assessori, al presente punto all'ordine del giorno, risultano:

Nome e cognome	Qualifica	Presente
----------------	-----------	----------

GALBIATI FILIPPO	Sindaco	SI
COMI MARTA	ViceSindaco	SI
VIGANO' DANIELE	Assessore	SI
BRAMBILLA DARIO	Assessore esterno	SI
CALDIROLA GAETANO	Assessore	NO
PICCHI MARTA	Assessore	SI

Presenti: 5 Assenti: 1

Partecipa il Segretario Generale **MENDICINO GIUSEPPE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sig. **GALBIATI FILIPPO, Sindaco**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE E RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato la pandemia da Covid-19 in data 11 marzo 2020;

RICHIAMATO l'art. 73 rubricato (*Semplificazioni in materia di organi collegiali*) del dl 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";

RICHIAMATI i DPCM del 18 e del 24 ottobre 2020, che raccomandano alle Pubbliche Amministrazioni di svolgere in modalità da remoto ogni tipo di riunione;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della giunta comunale, approvato con deliberazione giunta comunale n. 159 del 23/10/2020;

DATO ATTO che la Giunta comunale è stata convocata in videoconferenza da remoto con e-mail del 03/05/2021;

DATO ATTO che le proposte di deliberazione, con i relativi pareri, sono state anticipate via e-mail a tutti i componenti della Giunta;

DATO ATTO che sia il Segretario generale sia il Sindaco e gli Assessori partecipano alla riunione della giunta comunale in modalità telematica tramite la piattaforma **Cisco Webex Meetings**;

PROCEDE ALLA TRATTAZIONE DEL SEGUENTE ARGOMENTO POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Premesso che:

- il Comune di Casatenovo è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 16 giugno 2013, vigente dal 20 ottobre 2013, data del definitivo deposito e di pubblicazione del relativo avviso sul BURL, serie Avvisi e Concorsi n. 44 del 30 ottobre 2013;
- in data 28 novembre 2014, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65, è stata approvata la Variante n. 1 al PGT del Comune di Casatenovo per l'adesione al PLIS dei Colli Briantei, divenuta efficace il 28 gennaio 2015 a seguito del definitivo deposito e di pubblicazione del relativo avviso sul BURL, serie Avvisi e Concorsi n. 5 in pari data;
- in data 24 maggio 2017, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35, è stata approvata la Variante n. 2 al PGT del Comune di Casatenovo per l'adeguamento al parere del Consiglio di

Stato e per l'integrazione delle modalità attuative dell'AdT 18, divenuta efficace il 12 luglio 2017 a seguito del definitivo deposito e di pubblicazione del relativo avviso sul BURL, serie Avvisi e Concorsi n. 28 in pari data;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 28.02.2019, con cui il Comune di Casatenovo ha provveduto a dare avvio al procedimento per la redazione della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente, con contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Dato atto che, in esecuzione della delibera succitata:

- è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 13, co. 2 della LR 12/05, avviso pubblico finalizzato alla raccolta di osservazioni e contributi da parte dei portatori di interessi;
- sono pervenuti diversi contributi e proposte da parte degli interessati, entro il termine prefissato dall'avviso, ovvero il 18.05.2019, ed altri sono pervenuti anche successivamente al termine prefissato;
- nel corso dell'anno 2019 e del successivo anno 2020, a causa dell'emergenza causata dalla pandemia da Coronavirus, per l'impossibilità di poter concretizzare un percorso adeguatamente partecipato attraverso il coinvolgimento dei vari soggetti coinvolti, e per le difficoltà causate dalla necessità di gestione della pandemia stessa, non si è proceduto al conferimento dell'incarico per la redazione della variante al PGT, avendo ritenuto l'Amministrazione Comunale più opportuno rinviare la procedura all'anno in corso;

Dato atto che:

- il Consiglio regionale, con delibera n. 411 del 19 dicembre 2018, divenuta efficace il 13.03.2019 con pubblicazione sul Burl n. 11 serie Avvisi e Concorsi, ha approvato la variante di Integrazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) ai sensi della L.R. n. 31 del 2014 in materia di riduzione del consumo di suolo;
- i PGT e le relative varianti adottate successivamente al 13.03.2019 devono risultare coerenti con i criteri e gli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo;
- il Consiglio regionale, con delibera n. 1443 del 24 novembre 2020, ha approvato l'ultimo aggiornamento del Piano Territoriale Regionale;
- la Regione Lombardia ha avviato nel 2020 una revisione del Piano Territoriale Regionale, di cui è prevista l'approvazione entro il 2022;
- la Provincia di Lecco ha avviato la variante di adeguamento del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) ai sensi dell'art. 5, co. 2 della LR 31/2014;
- successivamente all'adeguamento dei PTCP i Comuni dovranno adeguare, in occasione della prima scadenza del Documento di Piano, i propri PGT come previsto all'art. 5 comma 3 della L.R. n. 31/2014 e smi;
- con Deliberazione di Giunta Regionale 19 giugno 2017, n. X/6738, avente ad oggetto *“Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 58 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po così come integrate dalla variante adottata in data 7 dicembre 2016 con deliberazione n. 5 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po”*, sono state emanate

disposizioni in materia di pericolosità idraulica conseguente anche al rischio alluvioni, che implicano la necessità di verificare e, se necessario, aggiornare e completare la valutazione di dettaglio delle condizioni di pericolosità e rischio, in rapporto a tali previsioni normative;

- con il regolamento regionale n. 7 del 23 novembre 2017 (pubblicato sul Burl il 21.12.2019) avente ad oggetto *“Testo coordinato del rr 23 novembre 2017 n. 7 “Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell’invarianza idraulica ai sensi dell’art. 58bis della LR 11 marzo 2005 n. 12 (Legge per il governo del territorio)”*, si prevede l’integrazione tra pianificazione urbanistica comunale e piani d’ambito, al fine del conseguimento degli obiettivi di invarianza idraulica ed idrologica, attraverso la redazione dello studio comunale di gestione del rischio idraulico ed il conseguente adeguamento della componente geologica del PGT;
- con Deliberazione di Giunta Regionale 24 ottobre 2018, n. XI/695, avente ad oggetto *“Recepimento dell’intesa tra il governo, le regioni e le autonomie locali, concernente l’adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all’articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380”*, sono state emanate disposizioni di carattere uniforme per il territorio regionale che incidono anche sul corpo normativo dello strumento urbanistico generale;

Dato atto che, in recepimento alla legge regionale n. 18 del 26.11.2019 (pubblicata sul BURL in data 29.11.2019) avente ad oggetto *“Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla [legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 \(Legge per il governo del territorio\)](#) e ad altre leggi regionali”*:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 12.11.2020, sono state individuate, con riferimento al vigente PGT, le aree e gli immobili esclusi, per esigenza di tutela paesaggistica, o per incoerenza con gli obiettivi di rigenerazione urbana, dall’incentivo volumetrico previsto dall’art. 11, co. 5, della LR 12/05, in attuazione della legge di rigenerazione urbana e territoriale (LR 18/2019);
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 13.04.2021, sono state individuate, con modalità speditiva, nell’ambito del vigente PGT, gli ambiti di rigenerazione urbana (totale n. 20 ambiti, di cui n. 2 di iniziativa privata) ai sensi dell’art. 8bis della LR 12/05, come modificata dalla LR 18/2019;
- entro il 30.06.2021 si renderà necessario individuare, ai sensi dell’art. 40bis della LR 12/05, gli immobili di qualsiasi destinazione d’uso, dismessi da almeno cinque anni, che causano particolari criticità;

Dato atto inoltre che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 29.12.2020, è stato approvato il Piano per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) e il Piano Integrato degli Spazi Urbani (PISU);
- a seguito di affidamento di incarico con determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata n. 11 del 14.07.2020, è stato aggiornato il Data Base Topografico, sulla base di ripresa aerea del luglio 2018, con aggiornamenti fino al 2020, acquisito agli atti in data 10.02.2021, prot. n. 3267, nei formati editabili conformi alle

direttive regionali, che costituirà la base cartografica per lo sviluppo degli strumenti di pianificazione comunali;

- è in corso (determinazione a contrarre n. 6 del 06.04.2021) da parte del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, l'affidamento dell'incarico per l'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT vigente ai sensi della d.g.r. n. IX/2616 del 30.11.2011 e della d.g.r. n. X/6738 del 19.06.2017 (PGRA) e del testo coordinato del rr n. 7/2017;

Ritenuto necessario, per tutto quanto detto, **in primo luogo**, procedere di nuovo all'avvio del procedimento per la variante generale al PGT, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.12/2005, in recepimento alle linee guida definite nella precedente DGC n. n. 49 del 28.02.2019, nonché per allineare le norme del PGT vigente alle più recenti disposizioni normative in tema di rigenerazione urbana e territoriale, secondo le seguenti linee generali di indirizzo:

- relativamente al **Documento di Piano**:
 - con riferimento agli Ambiti di Trasformazione, nonché al loro stato di attuazione, aggiornamento delle relative previsioni in modo coerente con le necessità di sviluppo effettive del territorio, tenendo in considerazione gli obiettivi emergenti di riduzione di consumo di suolo, in conformità con i criteri fissati nel Piano Territoriale Regionale per la concretizzazione del traguardo fissato dalla Commissione Europea di “*consumo di suolo zero*” entro il 2050;
 - individuazione degli Ambiti di Rigenerazione Urbana e Territoriale, con riferimento alla DCC n. 14 del 13.04.2021, prevedendo specifiche modalità di intervento e adeguate misure di incentivazione per garantire lo sviluppo sociale ed economico sostenibile, secondo i principi dettati dalla legislazione regionale in materia;
 - valorizzazione della rete ecologica e della rete verde;
- con riferimento al **Piano delle Regole**:
 - revisione delle Norme Tecniche di Attuazione, al fine di semplificarne i contenuti e la forma ed e risolvere le criticità che si sono evidenziate nel corso dell'applicazione da parte del Settore competente;
 - individuazione degli immobili degradati-collabenti su cui promuovere le forme di incentivazione previste dall'art. 40bis della LR 12/05;
 - elaborazione della Carta di Consumo di suolo, come definito dal PTR;
 - allineamento dei contenuti con le disposizioni regionali in tema di Regolamento Edilizio Tipo;
 - aggiornamento della componente geologica, idrogeologica, sismica;
 - individuazione, negli ambiti dei distretti di commercio, dei negozi di vicinato ed artigianato di servizio cui riconoscere delle premialità;
- con riferimento al **Piano dei Servizi**:
 - revisione dello stesso in funzione dello sviluppo e dell'evoluzione del territorio negli ultimi anni, e del mutamento delle esigenze della comunità;
 - valorizzazione delle azioni volte alla promozione della mobilità lenta, con particolare attenzione al tema della accessibilità agli spazi da parte di persone con disabilità;

Considerato che l'art. 13 della L.R. n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i., che disciplina la procedura

di approvazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio anche in variante, al comma 2, prevede che prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il Comune pubblici l'avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;

In secondo luogo, richiamati:

- la Direttiva Europea 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 4 della L.R. 12/2005 e smi;
- il D.Lgs. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" e smi;
- la D.C.R. Lombardia n. VIII/351 del 13 marzo 2007 "*Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi*";
- la D.G.R. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 "*Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi - VAS (Art. 4 L.R. N. 12/2005, d.c.r. 351/2007)*" e smi;
- la D.G.R. n. IX/761 del 10/11/2010 con la quale sono stati approvati i nuovi modelli metodologici-procedurali e organizzativi della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS);
- la Dds n. 13071 del 14.12.2010 "*Approvazione della circolare "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi" - Vas nel contesto comunale*";
- le successive DGR n. 2789 del 22.12.2011, DGR n. 3836 del 25.07.2012 e DGR n. 6707 del 09.06.2017 di aggiornamento dei sopra citati modelli metodologici, procedurali e organizzativi in materia di VAS;

Evidenziato che:

- la Direttiva 2001/42/CEE, il D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e smi e la L.R. n. 12/2005 e s.m.i., hanno introdotto l'obbligo di un'azione preventiva di valutazione ambientale, con l'intento di valutare gli effetti sull'ambiente dei singoli piani e programmi sin dalla loro fase di elaborazione e di garantire la sostenibilità delle trasformazioni territoriali che si intendono attuare sul territorio, assicurando al contempo un elevato livello di protezione dell'ambiente;
- ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R.12/05 e s.m.i., sono sottoposti al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, da coordinarsi con la Valutazione di Incidenza (VIC) come previsto dal p.to 7.2 lett. a) degli "*Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi*", per piani che interessano SIC, pSIC e ZPS, il Documento di Piano e le sue varianti;
- come previsto dalla DdS n. 13071/2010 "*L'intero processo di Vas ha il compito importante di "guidare" la pianificazione/programmazione territoriale verso la sostenibilità ambientale delle scelte del piano, entrando in azione fin dall'inizio e proseguendo nella fase attuativa del piano stesso attraverso il sistema di monitoraggio*", pertanto il procedimento di Vas è avviato di norma contestualmente al procedimento di elaborazione del piano;
- come previsto dalla DdS n. 13071/2010, nell'atto di avvio del procedimento di Vas sono di norma individuate l'Autorità procedente e l'Autorità competente per la VAS;
- l'avviso di avvio del procedimento di elaborazione del piano e della relativa VAS è reso pubblico, ad opera della autorità procedente, mediante pubblicazione sul sito web sivas e secondo le modalità previste dalla normativa specifica di piano;

Dato atto che l'Autorità procedente e l'Autorità competente per la VAS sono individuate all'interno dell'ente che procede nella formazione del piano, in modo che siano ben distinte tra loro, ed in particolare:

- l'Autorità procedente è individuata tra coloro che hanno la responsabilità nel procedimento di formazione del piano;
- nell'individuazione dell'Autorità competente si deve garantire:
 - separazione rispetto all'autorità procedente;
 - adeguato grado di autonomia operativa, nel rispetto dei principi generali stabiliti dal D.Lgs. 267/2000 fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 4, legge 448/2011;
 - competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;

Considerato che questo Comune dispone nell'area tecnica di due settori separati, quello di Urbanistica ed Edilizia Privata e quello di Lavori Pubblici, Ambiente e Manutenzione ed Ecologia, pertanto è possibile individuare all'interno dell'Ente, l'Autorità procedente e l'Autorità competente nel rispetto dei requisiti di cui al punto precedente;

Ritenuto pertanto di individuare quale Autorità procedente per la VAS l'ing. Silvia Polti, in qualità di Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, e quale Autorità competente per la VAS, l'arch. Riolo Valentina, assunta come dipendente a tempo indeterminato in qualità di Istruttore Tecnico del Settore Lavori Pubblici, Ambiente e Manutenzione ed Ecologia;

Dato atto che, ai sensi della DdS n. 13071/2010, l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente, con specifico atto formale, dovrà provvedere ad individuare e definire:

- i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territoriali interessati, da invitare alla conferenza di valutazione;
- le modalità di convocazione della conferenza di valutazione;
- i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

e che tale atto è rilevante ai fini dell'efficacia dell'intero procedimento;

Visto l'Avviso di avvio del procedimento di redazione della variante al PGT vigente e relativa VAS, elaborato dal Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Richiamata la LR 11 marzo 2005, n. 12 "*Legge di Governo del Territorio*" e smi;

Acquisiti:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, ai sensi dell'art. 49, 1[^] comma, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Programmazione Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1[^] comma, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, per quanto di competenza;

Ritenuta propria la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli, legalmente resi ed accertati;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di procedere di nuovo all'avvio del procedimento per la redazione della variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente, coerentemente con gli indirizzi stabiliti dalle vigenti disposizioni statali e regionali in materia e le linee generali di indirizzo di cui al presente atto;
- 3) di dare atto che il Responsabile del Procedimento della variante al PGT è il Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata;
- 4) di avviare contestualmente il procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente;
- 5) di individuare, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa in materia, quale Autorità procedente per la VAS, l'ing. Silvia Polti, in qualità di Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, e quale Autorità competente per la VAS, l'arch. Riolo Valentina, assunta come dipendente a tempo indeterminato in qualità di Istruttore Tecnico del Settore Lavori Pubblici, Ambiente e Manutenzione ed Ecologia;
- 6) di approvare l'Avviso di Avvio del procedimento, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 7) di dare atto dei contributi ed osservazioni già depositati agli atti, a seguito della pubblicazione dell'avviso di cui alla DGC n. 49/2019, dando altresì mandato al Responsabile del procedimento, prima del conferimento dell'incarico per la redazione della variante al PGT, di farsi carico della pubblicazione dell'Avviso di Avvio del procedimento allegato al presente atto, ai sensi dell'art. 13, co. 2 della LR 12/05 e smi, all'Albo Pretorio on-line, su un quotidiano o periodico a diffusione locale e sul sito internet comunale, al fine di accogliere eventuali ulteriori osservazioni e contributi;
- 8) di dare mandato altresì al Responsabile del procedimento di disporre la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento sul sito SIVAS della Regione Lombardia;
- 9) di demandare al Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata l'assunzione dei provvedimenti e atti conseguenti al presente provvedimento;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

ravvisata l'urgenza di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione in ragione della necessità di procedere agli adempimenti conseguenti il presente atto, ai sensi del

comma 4 dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con separata ed unanime votazione favorevole

DELIBERA

-di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Avviso di avvio del procedimento di redazione della variante al PGT vigente e relativa VAS*



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 86**

Ufficio Proponente: **Urbanistica-Edil.Priv.**

Oggetto: **AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE E RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica-Edil.Priv.)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 06/05/2021

Il Responsabile di Settore

Silvia Polti

Parere Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 06/05/2021

Responsabile del Servizio Finanziario

Paola Sala

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO
GALBIATI FILIPPO

IL SEGRETARIO GENERALE
MENDICINO GIUSEPPE

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Casatenovo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MENDICINO GIUSEPPE;1;18901517
GALBIATI FILIPPO;2;19104515

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

DELIBERA N. 65 del 06/05/2021

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE E RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

Il sottoscritto certifica che il presente estratto del processo verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Casatenovo dal 07/05/2021 al 22/05/2021 compreso ed è diventato esecutivo, ai sensi dell'art. 134 comma 3 Dlgs. 18.08.2000 n. 267 s.m.i., dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione, salvo che sia stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Casatenovo, 03/06/2021

Il Segretario Generale
MENDICINO GIUSEPPE

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Casatenovo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MENDICINO GIUSEPPE;1;18901517